



10 NUMERI PER CONOSCERE LE STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE IN PIEMONTE

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nella quale si individuano gli obiettivi globali (Sustainable Development Goals) per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e assicurare prosperità a tutti entro il 2030. Da quel momento, 193 Paesi, tra cui l'Italia, si sono impegnati a declinare tali obiettivi nell'ambito della propria programmazione economica, sociale e ambientale. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha quindi definito la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e predisposto un percorso per supportare i processi regionali e locali (Città Metropolitane) per l'attuazione della strategia nazionale e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

La Regione Piemonte ha avviato i lavori per la costruzione della propria strategia regionale nel 2018. Parallelamente anche la Città Metropolitana di Torino ha stretto un accordo con il MATTM per definire un dispositivo di armonizzazione tra le politiche in un'ottica di sviluppo sostenibile. Inoltre, il Comune di Cuneo, in modo del tutto volontario, ha deciso di introdurre gli obiettivi di sostenibilità nel proprio Piano Strategico, in corso di realizzazione.

A che punto siamo nel percorso della costruzione delle strategie? Quali sono i tempi e le modalità di attuazione? IRES Piemonte propone 10 numeri per illustrare il cammino intrapreso finora in Piemonte, la metodologia utilizzata e i primi risultati delle analisi.

17

Quanti e quali obiettivi di Sostenibilità? L'Agenda 2030 è costituita da 17 Sustainable Development Goals (SDGs) che si riferiscono ai tre pilastri (ambientale, sociale ed economico) dello sviluppo sostenibile. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) sono articolati in 169 obiettivi

specifici, adottati da 193 Paesi.

3

Quante sono le dimensioni della sostenibilità? La natura trasversale dell'Agenda 2030 integra **le tre dimensioni della sostenibilità: ambiente, società ed economia**. Alle Strategie nazionali, regionali e metropolitane è richiesto di introdurre nuove modalità per costruire,

orientare e definire le politiche e le azioni al fine di “assicurare il disaccoppiamento fra la crescita economica e il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità e il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione”. Le Strategie devono definire la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere, assicurando l'unitarietà dell'attività di pianificazione. È questa dunque l'occasione per riflettere su come declinare la sostenibilità nei territori, per innovare la loro economia e rivitalizzare la loro struttura sociale, ricercando un equilibrio tra le tre dimensioni della sostenibilità.

5P

In quante Aree Strategiche si articola la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)? La SNSvS è strutturata in 5 aree, corrispondenti alle cosiddette “5P” proposte dall’Agenda 2030, ciascuna delle quali contiene Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l’Italia, correlati agli SDGs dell’Agenda 2030: **Persone** (contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano); **Pianeta** (garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e culturali); **Prosperità** (affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità); **Pace** (promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione, contrastare l’illegalità); **Partnership** (intervenire nelle varie aree in maniera integrata). La SNSvS identifica, inoltre, un sistema di **vettori di sostenibilità**, definiti come ambiti di azione trasversali e leve fondamentali per avviare, guidare, gestire e monitorare l’integrazione della sostenibilità nelle politiche, nei piani e nei progetti nazionali.

Figura 1 – Le 5 Aree Strategiche della SNSvS e i 17 Goals dell’Agenda 2030



Fonte: Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

3

Quanti e quali sono gli elementi su cui è impostata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) del Piemonte? La Regione Piemonte ha siglato l’Accordo con il Ministero dell’Ambiente a dicembre 2018, dando così avvio ufficiale al percorso di costruzione della SRSvS¹. A maggio 2019 è stato approvato il Documento tecnico di impostazione e primi indirizzi della SRSvS del Piemonte. Si tratta di un documento tecnico di

¹ Il progetto di costruzione della SRSvS è stato avviato in coerenza con quanto definito dall’art.24 del D.Lgs 152/2006, nell’ambito del percorso di attivazione della SNSvS del MATTM (il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare supporta i processi regionali e, nello specifico con la Regione Piemonte ha firmato l’Accordo ex art. 15 L 241/90 e s.m.i. per la costruzione della Strategia Regionale).

“visione” e indirizzo nel percorso di costruzione della SRSvS del Piemonte che dovrà essere approvata entro i primi mesi del 2021.

L'azione di costruzione e implementazione della SRSvS è impostata su tre elementi: un nuovo sistema della **conoscenza** integrato in grado di descrivere la complessità del territorio, posizionato rispetto agli obiettivi della SNSvS e standardizzato (rispetto ai sistemi degli indicatori); un nuovo **metodo** finalizzato alla costruzione integrata delle politiche regionali e alla territorializzazione e trasposizione delle azioni di Strategia nei processi e procedimenti regionali (es. VAS); una nuova **governance** che integri il sistema istituzionale (orizzontale e verticale) con quello territoriale (sia interna alla Regione che esterna con il coinvolgimento degli stakeholders).

La SRSvS, che presuppone una rappresentazione integrata delle componenti sociali, economiche ed ambientali della realtà piemontese, permea tutta la programmazione regionale per costruire, orientare e definire le politiche e le azioni finalizzate alla crescita economica in armonia con l'integrità degli ecosistemi e con l'equità sociale.

Figura 2 – “Piemonte. Verso un presente sostenibile”: logo e *claim* della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte



43

Quanti indicatori per misurare la sostenibilità? 43 indicatori «sentinella» di sviluppo sostenibile (IAEG-SDGs Istat-Sistan). A partire da quest'anno (2020) a livello nazionale, sono stati selezionati 43 indicatori rappresentativi IAEG-SDGs dell'Istat-Sistan (denominati

Indicatori SDGs Istat-Sistan) che sono il riferimento per il monitoraggio della SNSvS. Questi coprono tutti i **17 Goals** dell'Agenda 2030 e incorporano 11 dei 12 indicatori del Benessere equo e sostenibile (BES) monitorati dal Documento di Economia e Finanza (DEF).

Ciò garantisce la massima significatività a livello nazionale e consente una comparabilità con il livello europeo e internazionale. In sostanza, per mantenere allineate la metodologia adottata dall'ONU e promossa dall'Unione europea con la Strategia Nazionale e con la Strategia Regionale, si è deciso di misurare la sostenibilità a partire da questi indicatori validati a livello sovrapregionale e confrontabili anche alla scala internazionale.

5°

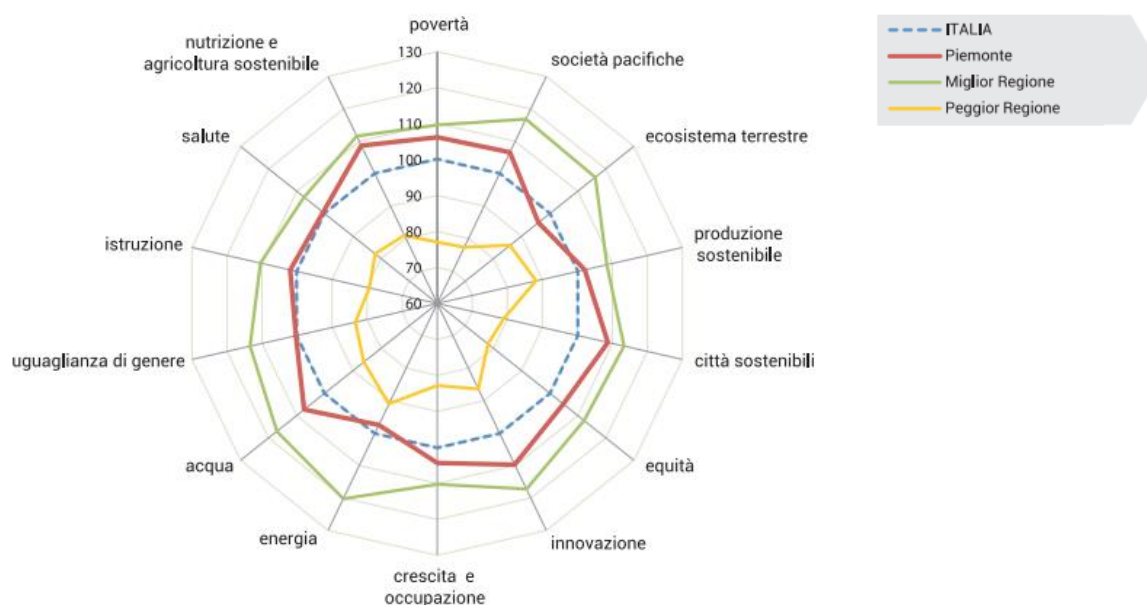
Come si posiziona il Piemonte rispetto agli obiettivi di sostenibilità?

A partire dalla misurazione dei 43 indicatori SDGs (singolarmente e aggregati per i 17 Goals e seguendo un metodo di standardizzazione elaborato dall'ISTAT - Mazziotta, Pareto; 2011), l'IRES Piemonte ha misurato il “posizionamento” del Piemonte rispetto al rank nazionale italiano (giugno 2020), con l'obiettivo di valutare (rispetto al quadro nazionale) in che misura la Regione si sta muovendo nella direzione indicata dalla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile e

per produrre evidenze empiriche e argomentazioni in merito al contributo delle politiche regionali per il perseguimento delle priorità definite dalla Strategia.

Da tale analisi, il Piemonte risulta tra le Regioni migliori in Italia (al 5° posto), ma è tra le meno performanti rispetto al Nord Italia (5° su 7: Trentino-Alto Adige al 1° posto, Valle d'Aosta al 2°, la Lombardia al 3°, Emilia-Romagna al 4°). I campi in cui emerge sono: innovazione (Goal 9) – **3° posto**; società pacifiche (Goal 16) – **3° posto**; acqua (Goal 6) – **4° posto**; nutrizione agricoltura sostenibile (Goal 2) – **4° posto**; città sostenibili (Goal 11) – **5° posto**.

Figura 3 – Il posizionamento del Piemonte rispetto ai Goals dell'Agenda 2030



Fonte: Elaborazione IRES Piemonte su dati Istat 2020; giugno 2020

4

In quanti quadranti si struttura il Piemonte, fondamentali per la declinazione della Strategia Regionale a livello territoriale?

Nell'ambito del percorso di elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, **sono state considerate quattro "ripartizioni"** come rappresentazione delle realtà piemontesi per una lettura integrata delle componenti sociali, economiche ed ambientali in relazione alle specificità dei territori. Le ripartizioni sono denominate **"Quadranti"** e in Piemonte sono: il **Torinese** (Città Metropolitana di Torino), il **Cuneese** (provincia di CN), il **Nord Est** (province di BI, NO, VC e VCO) e il **Sud Est** (province di AL e AT). A partire dalle analisi di ciascun quadrante, la Regione Piemonte ha realizzato (nei mesi di giugno e luglio 2020) **quattro incontri territoriali volti ad informare i territori del processo in atto di costruzione della Strategia**, a presentare gli obiettivi della Strategia Nazionale e Regionale e raccogliere osservazioni e suggerimenti da parte dei territori per coinvolgerli tanto nel dialogo per l'integrazione delle politiche regionali/provinciali/locali, quanto nella definizione degli obiettivi strategici e delle azioni da realizzare.

33

Quanti sono gli ambiti che caratterizzano la Regione Piemonte, fondamentali per la territorializzazione della SRSvS a scala intercomunale? Il Piano Territoriale Regionale - PTR della Regione

Piemonte individua **33 AIT - Ambiti di Integrazione Territoriale** organizzati ciascuno attorno a un centro urbano principale. Gli **AIT sono “aree di prossimità funzionale”** e sono formati, oltre che dal centro principale, dai comuni limitrofi che strutturano un bacino territoriale entro cui si svolge la gran parte dei flussi casa-lavoro/studio o altri spostamenti (per acquisti commerciali, per cure e assistenza, per il tempo libero). Definiscono quindi la maglia dei poli di servizio e dei territori di prossimità formando la struttura territoriale e socioeconomica regionale. **A partire da questa partizione, che meglio identifica le realtà piemontesi, la Regione Piemonte, insieme ad IRES e ARPA Piemonte, lavoreranno (entro 2021) per approfondire la lettura delle dinamiche territoriali a scala intercomunale.** Le analisi a livello di quadrante rappresentano dunque una prima fase di avvio del processo, dalle quali strutturare una ricerca più approfondita in grado di declinare e integrare gli obiettivi di sostenibilità rispetto alle specificità dei singoli AIT e delle Zone Omogenee per il caso specifico della Città metropolitana di Torino, in coerenza con il Piano Strategico e l'Agenda metropolitana.

6

Quante linee di azione per l'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Torino (CmTo)? Il 5 agosto 2020 la CmTo ha approvato le linee di indirizzo, contenenti 6 linee di azioni, per la costruzione dell'**Agenda per lo Sviluppo Sostenibile**

della Città metropolitana di Torino e del suo territorio, orientata all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle Strategie di Sviluppo Sostenibile Nazionale e Regionale con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità. **L'Agenda metropolitana non è un nuovo strumento di pianificazione, ma un dispositivo di integrazione e orientamento degli strumenti vigenti** con molteplici funzioni: irrobustire e qualificare l'attenzione verso lo sviluppo sostenibile; integrare le dimensioni della sostenibilità all'interno dei piani strategici metropolitani e in tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione metropolitana; promuovere e diffondere la conoscenza e la consapevolezza su queste tematiche a livello sociale e imprenditoriale.

2

Quante esperienze di Pianificazione Strategica a livello comunale per la Città di Cuneo? La Città di Cuneo ha intrapreso il suo secondo

percorso di pianificazione strategica, scegliendo di prendere a riferimento la cornice programmatica dell'Agenda 2030 approvata dall'O.N.U. nel 2015. Le Linee di indirizzo del Piano strategico **“Cuneo per lo sviluppo sostenibile”** orientano l'intero percorso attorno ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), in cui i temi della sostenibilità, della lotta al cambiamento climatico e i principi della Green Economy e della Green City diventano elementi di riferimento fondamentali per la costruzione della visione al futuro del prossimo decennio. Rispetto al primo Piano Strategico CUNEO 2020, la nuova visione strategica al 2030 intende porre la **sostenibilità economica, sociale ed ambientale,** come elemento di riferimento fondamentale per lo sviluppo del territorio e di tutte le politiche locali.

Fonti e approfondimenti

Strategia di Sviluppo Sostenibile – Verso un Piemonte Sostenibile, Regione Piemonte

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile#:~:text=La%20Strategia%20Regionale%20per%20lo,2030%20e%20della%20Strategia%20Nazionale>

Il posizionamento del Piemonte rispetto all'Agenda 2030, *Position paper*, Regione Piemonte, IRES Piemonte e Arpa Piemonte, giugno 2020

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-06/position_paper_rp_2020_v6.pdf

Verso la Strategia Regionale: conclusi gli incontri nei quadranti del Piemonte

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/verso-strategia-regionale-conclusi-gli-incontri-nei-quadranti-piemonte>

La Strategia per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte, IRES Piemonte

<https://www.ires.piemonte.it/index.php/component/joomla/article/118/84-la-strategia-per-lo-sviluppo-sostenibile-del-piemonte>

Agenda metropolitana per lo Sviluppo sostenibile

Il contesto:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/agenda-metro-svil-sostenibile>

Il percorso:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/agenda-metro-svil-sostenibile/percorso-cmto>

Città di Cuneo: Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile - 2030

<http://www.comune.cuneo.it/pianificazione-territoriale-e-strategica/piano-strategico-per-lo-sviluppo-sostenibile-2030.html>

A cura di Ludovica Lella (IRES Piemonte).

Gruppo di ricerca (IRES Piemonte): Fiorenzo Ferlaino (coordinamento scientifico), Cristiana Cabodi, Claudia Galetto (coordinamento operativo), Ludovica Lella, Andrea Pillon, Federico Reginato, Francesca Talamini, Stefania Tron.

Coordinamento editoriale: Maurizio Maggi, Stefania Tron (IRES Piemonte).

Copyright © 2020 IRES Piemonte

Via Nizza 18 -10125 Torino www.ires.piemonte.it